

CALCIO
Invasione di tifosi a Weggis

■ Crescono l'interesse e la curiosità attorno alla nazionale di calcio svizzera, che parteciperà ai Mondiali in Brasile. I biglietti per il campo d'allenamento a Weggis - dal 25 maggio al 4 giugno - sono stati rivenduti in appena alcune ore. L'entusiasmo è tale che prima ancora di partire alla volta del Sudamerica disputerà due amichevoli su campo elettrico, si allenerà dunque di fronte a tribune sempre piene. Per Weggis, che nel 2006 accolse il Brasile, si preannuncia un successo.

CALCIO
Zarate punito, Khalifa resta

■ Gonzalo Zarate, 29 anni, è stato punito dal suo club, lo Young Boys, dopo il 5-0 inaccettabile a Zurigo contro il Grasshopper. L'argentino, espulso per una manata a Gashi, è stato confinato a tempo indeterminato nella 21ª divisione, che milita in Prima Lega. Quanto al Grasshopper, il club ha comunicato che l'attaccante svizzero Nassim Ben Khalifa, 22 anni, attualmente in congedo, a partire dal 1. luglio passerà dal Wolfsburg alle cavallette in maniera definitiva.

BRASILE 2014
Bosnia, Hajrovic preconvocato

■ Izt Hajrovic figura nei 24 giocatori preconvocati dal selezionatore della Bosnia in vista dei Mondiali. L'eterico del Galatasaray, fermatosi al Grasshopper e con passaporto svizzero, è stato convocato assieme a campioni come Edin Dzeko, Vedad Ibisevic e Miralem Pjanic. Il fatto che il Safet Susic, l'allenatore, abbia chiamato 24 giocatori è perché Mensur Mujdza, infortunato, non è sicuro di poter disputare il Mondiale. La Fifa ha indicato nel 2 giugno la data limite per comunicare la lista definitiva.

Tigers chiamati a reagire

Oggi (19.30) in scena all'Elvetico il secondo atto della finale tra Lugano e Olympic. Il capitano Derek Stockalper: «Sappiamo di aver sbagliato ma non ci disperiamo»

MATTIA MEER
■ Il sole splende su tutta Lugano in questi giorni, ma non dalle parti dell'Istituto Elvetico, dove aleggia ancora il cospicuo scendicapo della penetrazione vincente di Edwin Draughan, sabato nel primo atto della finale tra i Lugano Tigers e l'Olympic Friburgo. I giocatori bianconeri si ricicciolavano parlando tra di loro, alcuni li vedevi ripercorrere a parole e gesti le azioni più importanti di gara-1, soprattutto quelle che hanno portato a cedere, per la prima volta in stagione, il passo alla squadra ospite. Sembra esserci quiete dopo la tempesta, ma il rischio che la sconfitta nella gara d'esordio di questa finale lasci qualche strascico non è da escludere. Sarà però solo gara-2, in scena questa sera alle 19.30 all'Elvetico, a dare qualche risposta. È ovviamente fittoso e addetti ai lavori bianconeri sperano siano positive. Intanto in capitano Derek Stockalper (il quale è necessario a Wetzikon, il premio di MVP prima della palla a due), e non potrebbe essere altrimenti, la sconfitta di sabato non ha scalfito il suo ottimismo. «È un disastro». «Essere battuti in questo modo - spiega - brucia parecchio. Mentalmente non è mai facile reagire dopo una sconfitta come questa non vuol dire che non siamo in grado di farlo, anzi. Che cosa è successo? Diciamo che ci sono stati diversi fattori. Dopo un ottimo primo tempo ci siamo fermati, abbiamo smesso di fare le cose più semplici, come giocare di squadra piuttosto che tagliare fuori l'avversario a rimbando. A un certo punto eravamo sopra ai venti punti, poi improvvisamente solo di dieci e poco dopo ci avevano raggiunti. Sono riusciti ad imporre il loro ritmo, meno i nostri, e noi abbiamo perso. Non prendevamo più in account, ci siamo difesi che in un rimbando si siamo disorientati e non giocavamo più in cinque, sapevamo che era importante dare palla sotto a Watson e situazioni raddoppi su di lui per muovere la difesa e nel secondo tempo abbiamo smesso di fare. Ma a volte capita, vai in cinque e ti vedi sgraffiato ancora prima di capire cosa sia successo».



MVP Derek Stockalper, sabato scorso in gara-1 della finale, saluta fra festeggiato quale miglior giocatore di tutta la LNA. (Foto Keystone)

Come ha reagito la squadra alla sconfitta? «Con il giusto carattere. Sappiamo di aver sbagliato, ma non ci disperiamo. Dovremo comunque parlare tra di noi, perché in gara-1 quando le cose hanno cominciato a girare male ci siamo disamorati e avevamo in campo cinque giocatori e ognuno sembrava andare un po' per conto suo, quando invece era necessario rimanere compatti e continuare a giocare in cinque». L'importante in queste situazioni è reagire immediatamente e gara-2 a questo punto diventa già tanto delicata quanto fondamentale. «Ovviamente, vincere oggi sarebbe importantissimo, per riportare in patria la serie sia per quel che riguarda l'aspetto numerico ma anche quello mentale. Friburgo sa che vincendo ci metterebbe con le spalle al muro, mentre da parte loro si avvicineranno al titolo, e quindi saranno motivati al massimo. Poi al di là dei nostri demeriti di sabato va detto che contro i burgundi è sempre difficile giocare, sono un talento e un allenatore che sa come usarlo, come abbiamo visto diffusamente si faranno trovare impreparati».

Ma l'ha quanto visto l'altro giorno, potrebbe esserci qualche cambiamento; la presenza di Gibson sembra quasi imprescindibile, senza mancare di rispetto ai altri compagni. «Ricky ha esperienza e sa cosa vuol dire giocare e vincere una finale, indubbiamente la sua presenza ci darebbe una grossa mano, perché è il classico playmaker in grado di far girare la squadra e rendere le cose più semplici ai compagni, oltre ad essere un ottimo difensore». Anche se questo suo solito coach lo Pettipierre risponde che deciderà solo nella giornata odierna chi schierare dei suoi americani, l'impressione è che se si va a San Gallo per il match, con Sweetney indiziato numero uno per la tribuna. Per quanto riguarda l'Olympic, tutto è ancora in mano al giudice unico, il quale deciderà solo questa mattina se e chi sanzionare dei giocatori friburguesi. Ad di là di tutto, non certo la situazione ideale per Aleksic, il quale saprà solo all'ultimo momento chi sarà a sua disposizione.

BASKET NBA
I San Antonio Spurs restano in corsa per il quinto titolo

CICLISMO
Il varesino Rinaldi regala la vittoria al Velo Club Lugano

■ I San Antonio Spurs sono rimasti in corsa per eventualmente conquistare il quinto titolo NBA della loro storia. Dimostrano così qualificati per le semifinali della Western Conference vincendo la definitiva gara-7 a Dallas, dove hanno superato i Mavericks per 119-96. Il settimo e ultimo match a disposizione nel primo turno del playoff ha sorriso ancora ai Brooklyn Nets, che a Toronto hanno domato i Raptors con un 104-103. Nella loro semifinale gli Spurs se la vedranno con i Portland Trail Blazers, mentre nell'altra, i Portland 06ers, si confronteranno con l'Oklahoma City Thunder e i Los Angeles Clippers. A Est gli accoppiamenti sono invece Miami-Brooklyn e Indiana-Washington.

■ Lo scorso weekend si è disputato il Giro del Gambergho, che nella gara degli juniores ha visto il successo di Nicolas Rinaldi, varesino che da questa stagione gareggia per il Velo Club Lugano. Non sono mancati i dilettati tra i piazzati, con Zeno Caminada quinto, Silvio Nobile sesto, Oliviero Brazza settimo e Roberto Ferretti nono. Fra gli esordienti la vittoria se la sono giocata due esordienti d'Oltralpe, ossia il campione svizzero di categoria Beto Müller e Marc Hüsli. Ad imporsi è stato il secondo, che ha approfittato del calo accusato dal suo avversario. Il primo dei corridori di casa nostra è stato Samuel Besoni, che si è classificato al 14. posto.

Settano Sebastian e Beatrice

Il loro fascino e la bernes Aeschlimann si sono imposti nell'élite alla 2-giorni Ticino

■ Il ticinese del Gold Savona Sebastian Inderst e la bernes Beatrice Aeschlimann (Ol. Norska) si sono affermati nella 2-giorni Ticino di corsa d'orientamento, finita domenica mattina con la frazione impegnativa di via S. Pietro, a ovest della Capriola. Gli orientisti ticinesi sono ben difesi nel loro confronto con i confederati, imponendosi soprattutto nelle categorie giovanili in una prova che ha visto ai vertici 200 concorrenti, riuniti alle Scuole medie Tesserete, dove era installata la base operativa della manifestazione, curata per l'occasione dalla scuola bagnesese C.O. Agat Lugano, sostenuta stavolta da BancaSotto e da Swisslomb e con la quale hanno collaborato il Comune e l'Ente sportivo di Capriola. La corsa è stata caratterizzata da due tappe piuttosto fisiche, con distivelli importanti, soprattutto per le due categorie giovanili. Da 12 a 14 chilometri, raggruppando gli atleti della fascia di età

fra i 19 e i 30 anni. La prima, tracciata da Gianni Pettinari, si versava nel sed della valle che da Gola di Lago scende verso Tesserete, ha subito funzionato da setaccio per gli orientisti meno allenati. Affermazione nella classica gara davanti a subitacchi anche sostanziosi. La tappa a inseguimento, predisposta da Vincenzo Jacomella, ha poi rimesso in campo i concorrenti, per il lavoro di squadra messo in atto dagli inseguitori, lanciati a ricorriere il battistrada o leader di categoria. L'annatazione non ha risparmiato Sebastian Inderst, che ha realizzato il tempo in meno di una decina di minuti di sabato che in quella di domenica e che ha quindi potuto tagliare indisturbato il traguardo e festeggiare la prima affermazione nella classica gara davanti a blesse Sebastian Högler, lasciato a oltre tre minuti. Eccellente il terzo rango di Jonathan Besoni (Asco Lugano), quello della due tappe, e autore - un bel recupero nella se-

conda tappa, tanto più impressionante se si considera che dopo la C.O., nella serata di sabato ha corso anche la gara in salto fra Tesserete e Gola di Lago. Quarto rango in classifica generale per Manuel Assun (Gold Savona), pure lui autore di un sorpasso di avversari nella tappa conclusiva. Stefano Maddalena, terzo nella prima prova, ha dovuto abbandonare a metà tracciato della seconda tappa, per quello alla stessa causa-ta da un raro sporgente. Beatrice Aeschlimann ha rischiato questo di perdere nel secondo dei due giorni di corsa tutto il vantaggio accumulato nella prima frazione, perché è riuscita Isabelle Fer (Olg Goldau) ha recuperato quasi tutto lo scarto, arrivando sotto fino a 21". La bagnesese Federica Giomola, grazie a due tappe molto regolari, si è pure avvicinata alla vincitrice, alla quale deve concedere nel secondo dei due tappe solo 58", per un terzo rango di tutto rispetto.

NOTIZIEFLASH

TENNIS
Oggi il giovane Thiem sfida Stan a Madrid

■ Questa sera il vedete Wawrinka esordirà al Masters 1000 di Madrid affrontando nel secondo turno - e per la prima volta in assoluto - l'austriaco Thiem, 70. della classifica ATP. Il ventenne Thiem ieri ha sconfitto a sorpresa il tennis Dmitry Tursumov, 32. della classifica mondiale e battuto per 6-4-2. Mercoledì toccherà poi a Federer, a Madrid pure esentato dal turno inaugurale. Il badesino si vedrà con il francese Gilles Simon, che è 28. dell'ATP e ha approfittato, quando stava conducendo col parziale di 2-0, dell'abbandono del connazionale Paire.

CALCIO
Lo svizzero Schwegler firma con l'Hoffenheim

■ In Germania cambia squadra ilk 27.enne centrocampista rossocrociato Firmin Schwegler. Lascerà FC Friburgo per vestire la maglia dell'Hoffenheim, con cui ha firmato per le prossime tre stagioni.

RUGBY
Il Lugano ha domato i losannesi del LUC

■ Sul campo amico di Muzzano, dove nel fine settimana si è giocato per la penultima giornata della LNA del rugby, il Lugano ha battuto gli universitari del LUC Losanna per 32-28. La compagine ticinese è così risalita al quinto posto della classifica, in cui il LUC è penultimo.

PALLAVOLO
Il serbo Nikola Rosic fiede ai Dragoni

■ Primo, importante rinnovo di contratto per i Dragoni e campioni svizzeri del Lugano. Il forte libero serbo Nikola Rosic ha infatti firmato con il franchese.

HOCKEY SU ROTELLE
Tra Biasca e Montreux i conti ora sono pari

■ Il Biasca, vincendo in casa per 5-3, nel weekend ha pareggiato il conto con il Montreux nello spareggio di meglio dei tre match che assegna il settimo posto finale nella massima lega maschile.

BASKET
Il Team Ticino U16 può ancora sperare

■ Il Team Ticino U16 è stato battuto in casa per 95-58 da pari età del Friburgo per il campionato svizzero di categoria. Comunque i ragazzi di casa nostra potrebbero ancora agganciare la seconda piazza in classifica e dunque un posto in finale.

TOTOGOAL

112 222 221 11X X 4-2

Quote vincitori Lotto

13 - 8	Nessus vincitore
13 numeri	Nessus vincitore
12 numeri	Nessus vincitore
11 numeri	31
10 numeri	31

Fr. 21.790.50
Fr. 782.90

■ Prossimo primo scapp Fr. 410.000.-